

LA NUOVA

Nuova Sardegna

Venerdì 16 febbraio 2007

39

Cultura e Spettacoli

DEBUTTO TEATRALE

Serrenti, da questa sera sino a domenica nuova imponente produzione de Is Mascareddas

Giacomina e il fantastico popolo di legno

Sulla scena quaranta personaggi ispirati alle opere di Tavolara e Anfossi

di Walter Porcedda

CAGLIARI. C'era una volta un popolo di legno... Potrebbe anche iniziare nel più classico dei modi — ma non sarà così — il racconto che da questa sera alle 21 sino a domenica (ore 18) verrà raccontato sul palcoscenico del nuovo Teatro Civico di Serrenti da quella formidabile compagnia teatrale che è quella de Is Mascareddas, stavolta alle prese con una incredibile produzione. Storia di una gente, quella dei Sardi, alla quale nella Sassari degli anni Venti due grandi artisti come Eugenio Tavolara e Tonino Anfossi pensarono nel costruire le sembianze di bellissime sculture. Fantastica sintesi di linee e colori scolpiti e incisi nel morbido legno, punto di confluenza di linguaggi d'arte, allora all'avanguardia. Come ricorda il critico Giuliana Altea che proprio a quelle opere ha dedicato un fondamentale studio. «...i personaggi di Anfossi e Tavolara — annota Altea — hanno corpi squadri da congegni meccanici e visi spigolosi e geometrici, dai tratti sottolineati da notazioni di colore violento: ricordano le scomposizioni cubiste della forma, i giocattoli futuristi di Fortunato Depero, le deformazioni dell'espressionismo». E quindi a quell'arte che Donatella Pau e Tonino Murru de Is Mascareddas hanno inteso rendere omaggio con questo imponente allestimento. Un lavoro certissimo di artigiani che a prezzo di sacrifici e quasi zero contributi

hanno costruito una quarantina di personaggi che si muoveranno sul palco tra leggende e miti dell'isola per raccontare il viaggio verso la conoscenza di Giacomina, personaggio di bambina che è un po' Alice nel paese delle Meraviglie. Spettacolo tra visioni e tradizioni, di teatro (la regia è di Karin Koller) e musica (originale di Gavino Murgia). Con Giacomina/Alice quel «popolo di legno» esce allo scoperto e torna tra noi a parlare del tempo che fu e di quello che viviamo. Ad animare i personaggi oltre Pau e Murru anche Mimmo Ferrari. Costruzione scene e figure: Antonio Murru, Donatella Pau, Mimmo Ferrari, Piergiorgio Serra, Giorgio Pinna, Renato Saba, Barbara Usai (info: 070/883644).



Nella foto i personaggi del coro a tenore de Is Mascareddas